



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE AI SENSI DELL'ART.11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N. 431 - ANNO 2018

In attuazione dell'art. 11 della L. 09.12.1998 n. 431, del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 07.06.1999, della Deliberazione della Giunta Regionale n. 228 del 06.03.2018 e della Determinazione n. 229 del 29 maggio 2018 della Responsabile di Direzione Servizi al Cittadino, il presente bando disciplina le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi per l'affitto, con riferimento all'anno 2018.

ART. 1 - REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Sono ammessi al contributo soltanto i soggetti che, **alla data di presentazione della domanda**, sono in possesso di tutti i sotto indicati requisiti minimi riferiti al nucleo familiare del richiedente:

- 1) **CITTADINANZA**: cittadinanza italiana, *oppure* cittadinanza di uno stato appartenente all'Unione Europea *oppure* cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea;

Attenzione: In caso di cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea il richiedente deve presentare regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi del D.lgs. 286/98 e successive modifiche ed integrazioni, della L.189/2002, e della L.R. 41/2005 o autocertificarne il possesso, nonché autocertificare la residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Toscana (*modulo B1, allegato alla domanda*). Ai fini del computo di tali termini si considerano comunque validi quelli che matureranno entro il 31/12/2018. In caso di indicazione di dati incompleti o non corrispondenti alle risultanze anagrafiche la domanda potrà essere esclusa, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

- 2) **TITOLARITÀ DI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE AD USO ABITATIVO** regolarmente registrato, e in regola con le registrazioni annuali, riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente ed ubicato nel Comune di Crespina Lorenzana. In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei familiari il canone da considerare per il calcolo del contributo, è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell'alloggio. Con riferimento a tale contratto, si dovrà specificare se è presente una situazione di morosità all'atto di presentazione della domanda e se risulta avviata una procedura di sfratto. Inoltre dovranno essere indicati tutti gli elementi idonei ad identificare l'alloggio e la tipologia contrattuale, nonché i mq. dell'alloggio calcolati con le regole della normativa vigente per la tassa sui rifiuti. Sono esclusi i contratti di locazione di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.), attualmente disciplinati dalla L.R. 96/96 e successive modificazioni, di alloggi inseriti nella categoria catastali A/1 (abitazione di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (palazzi con pregi artistici e signorili), e di alloggi locati esclusivamente per finalità turistiche, ai sensi dell'art. 1, co. 2, L. 431/98;
- 3) **NON TITOLARITÀ** di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ad uso abitativo nel territorio italiano **o all'estero**, fatto salvo il caso di titolarità di proprietà assegnate in sede di separazione giudiziale al coniuge ovvero titolarità pro-quota di diritti reali dei quali sia documentata la non disponibilità;

Attenzione: In caso di cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea il richiedente dovrà presentare al Comune, entro il 31/12/2018, pena decadenza dalla graduatoria, l'attestazione rilasciata dalle autorità del Paese di origine, oppure del Consolato o Ambasciata del Paese di origine, in lingua italiana o tradotta in italiano nelle forme di legge, che attesti che tutti i componenti del nucleo familiare non possiedono alloggi ad uso abitativo nel loro paese oppure, nel caso di titolarità pro-quota di diritti reali, che attesti l'indisponibilità dell'alloggio. Sono esclusi dal richiedere al proprio paese di origine, l'attestazione certificazione di non possesso di proprietà immobiliari o quote parte i cittadini extracomunitari che hanno un permesso di soggiorno per "asilo politico", "protezione sussidiaria" e "motivi umanitari", che devono essere chiaramente certificati nei relativi titoli di soggiorno.

- 4) **NON TITOLARITÀ** da parte dei componenti il nucleo familiare di beni mobili registrati il cui valore complessivo sia superiore a €. 25.000,00 ad eccezione dei casi in cui tale valore risulti superiore al suddetto limite per l'accertata necessità di utilizzo di tali beni per lo svolgimento della propria attività lavorativa;
- 5) Valore **ISE** (Indicatore della Situazione Economica) **calcolato ai sensi del DPCM 5/12/2013 n.159** non superiore all'importo di due pensioni minime INPS per l'anno 2018 (**pari a € 13.192,92** annui ai sensi della Tabella B Allegato 4 Circolare INPS n. n. 186 del 21/12/2017, Tabella B, allegato 4) rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione non sia inferiore al **14% (Fascia "A")**;
- 6) Valore **ISE** (Indicatore della Situazione Economica) **calcolato ai sensi del DPCM 5/12/2013 n.159** non superiore a **€ 28.470,83**, nonché valore **ISEE** (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore ad **€ 16.500,00** ed incidenza del canone di locazione sul valore ISE non inferiore al **24% (Fascia "B")**.

ART. 2 - NUCLEO FAMILIARE

Ai fini del calcolo ISEE **fanno parte del nucleo familiare** i soggetti componenti la famiglia anagrafica **ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, salvo quanto stabilito nella nuova normativa ISE-ISEE introdotta dal DPCM 5/12/2013 n.159**.

Nella domanda di partecipazione dovranno, inoltre, essere indicati, se presenti nel nucleo familiare: il numero di persone ultra sessantacinquenni – il numero di soggetti disabili – il numero di minorenni – il numero dei figli a carico del soggetto dichiarante.

ART. 3 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno collocati, in apposite graduatorie formate in base alla diversa percentuale di incidenza canone/ISE, secondo i seguenti criteri:

▪ **FASCIA "A"**

vi saranno utilmente collocati i soggetti o i nuclei familiari il cui ISE (Indicatore della Situazione Economica) non sia superiore a **€ 13.192,92** annui e la cui percentuale di incidenza dell'affitto sull'ISE non sia inferiore al 14%

▪ **FASCIA "B"**

vi saranno utilmente collocati i soggetti o i nuclei familiari:

- con ISE compreso tra **€ 13.192,93** e **€ 28.470,83**
- con ISEE non superiore ad **€ 16.500,00**
- in cui la percentuale di incidenza dell'affitto sull'ISE non sia inferiore al 24%

ART. 4 - VALORI DI RIFERIMENTO E DOCUMENTAZIONE

I valori ISE/ISEE da assumere a riferimento devono risultare da una Attestazione ISEE calcolata in base al **DPCM 5/12/2013 n.159, e richiesta nel corso del 2018. Non hanno quindi più validità le attestazioni ISEE rilasciate nel corso del 2017.**

ATTENZIONE: Coloro che, alla data di scadenza del Bando non avessero ancora l'attestazione ISE/ISEE dovranno comunque presentare la ricevuta della DSU rilasciata dal CAF o dal sistema informativo dell'INPS.

Il canone di locazione di riferimento per il calcolo del contributo è quello alla data di presentazione della domanda, risultante dall'ultima ricevuta pagata, al netto degli oneri accessori.

In caso di **ISE pari a zero oppure inferiore al canone annuo di locazione**, il richiedente deve dichiarare le proprie fonti di sostentamento economico che possono derivare dall'assistenza da parte dei **Servizi Sociali del Comune o di altri Enti** oppure da **fonti di sostentamento** che non risultino dalla dichiarazione ISE e che, comunque, risultino congrue in relazione all'importo mensile del canone di affitto dichiarato. In ogni caso il richiedente dovrà dichiarare in modo dettagliato tali fonti di sostentamento economico, a pena di esclusione (*modulo B2, allegato alla domanda*).

Nel caso in cui il richiedente riceva aiuto da parte di una **persona fisica** (es. figli, genitori, parenti, amici) deve allegare alla domanda la dichiarazione del soggetto che presta l'aiuto economico contenente i dati anagrafici di quest'ultimo, la quantificazione economica dell'aiuto prestato e l'indicazione del reddito risultante dall'ultima Dichiarazione dei redditi o dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) oppure dall'attestazione ISEE, con allegata copia del documento di identità (*modulo B3, allegato alla domanda*).

Nel caso in cui il richiedente dichiari di ricevere sostegno economico da parte di **enti o associazioni** dovrà indicare i dati dell'ente/associazione (denominazione, recapito, referente dell'ente/associazione) nonché la somma devoluta nell'anno reddituale di riferimento che, comunque, dovrà risultare congrua in relazione all'importo mensile del canone di affitto dichiarato.

Il valore dei canoni dovrà essere autocertificato o, **nel caso di aiuto nella compilazione della domanda** da parte degli uffici dovrà essere esibita **copia del contratto di locazione in corso**, regolarmente registrato, e **copia dell'ultima ricevuta di affitto relativo all'anno 2018**.

Le ricevute attestanti il pagamento dell'affitto riferite all'anno 2018, anche cumulative, dovranno essere presentate munite di regolare marca da bollo (da €. 2,00) **entro e non oltre il 31/01/2019** (*allegato F*). Valgono come ricevute anche le copie dei bonifici bancari, che dovranno essere timbrate e vistate dall'istituto di credito e contenere nome e cognome di chi effettua il pagamento (inquilino) e di chi riceve il pagamento (proprietario), importo, periodo di riferimento, indirizzo dell'immobile.

ART. 5 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande (in carta semplice) potranno essere presentate dal **29/05/2018** al **29/06/2018** (termine perentorio) al Comune di Crespina Lorenzana.

Le domande possono essere presentate a:

Ufficio Protocollo:

Sede di Crespina: Piazza C. Battisti n. 22: il martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 17,30 ed il giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30;

Sede di Lorenzana: Via A. Gramsci n. 27, il lunedì e il mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Ufficio Sociale:

Sede di Crespina: Piazza C. Battisti n. 22: il giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,30 ed il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30;

Tutta la modulistica è consultabile e scaricabile anche dal sito del Comune di Crespina Lorenzana: www.comune.crespinalorenzana.pi.it

ART. 6 - IMPORTO DEI CONTRIBUTI

Il contributo teorico è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni:

- **FASCIA "A":**

il contributo è dell'importo necessario a ridurre l'incidenza dell'affitto sul valore ISE fino al 14% (Contributo = Canone – 14% dell'ISE), e comunque fino ad un contributo **teorico** massimo di €. 3.100,00 per l'anno 2018;

- **FASCIA "B":**

il contributo è dell'importo necessario a ridurre l'incidenza dell'affitto sul valore ISE fino al 24%, (Contributo = Canone – 24% dell'ISE) e comunque fino ad un contributo **teorico** massimo di € 2.325,00 per l'anno 2018.

Il contributo teorico è poi rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi.

Se le risorse assegnate dallo Stato e dalla Regione, oltre a quelle stanziare direttamente dal Comune, risultassero insufficienti a coprire l'intero fabbisogno, il Comune di Crespina Lorenzana applicherà una percentuale di riduzione sulle quote spettanti e si riserva di effettuare la redistribuzione delle risorse con percentuali inferiori dal 100% del contributo teorico spettante, al momento dell'esatta quantificazione dei trasferimenti.

Pertanto la collocazione nella graduatoria non comporta automaticamente il diritto all'erogazione del contributo teorico spettante.

L'importo minimo erogabile al richiedente non può essere inferiore al 10% del canone annuo ed, in ogni caso, non inferiore ad € 200,00.

Il Comune di Crespina Lorenzana si riserva, all'atto dell'assegnazione delle risorse da parte della Regione, di destinare una percentuale delle stesse alla Fascia "B". Tale percentuale, qualora non sia stato assegnato un contributo a tutti i soggetti collocati in fascia "A", non potrà superare il 40% delle risorse regionali assegnate.

Il contributo statale, regionale e comunale previsto dall'art. 11 della L. 431/98 non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque Ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo per l'anno 2018.

Nel caso in cui alla presentazione delle ricevute si accerti un canone formale diverso da quello dichiarato in fase di presentazione della domanda (da cui era derivata conseguentemente una posizione utile in graduatoria), si procederà nel seguente modo:

1. canoni pagati in misura superiore: non si dà luogo a revisione della graduatoria e del relativo contributo;
2. canoni inferiori a quanto dichiarato: si procede alla rideterminazione della posizione in graduatoria ed al ricalcolo del contributo spettante.

L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie. L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo a far data dalla disponibilità dell'alloggio.

ART. 7 - PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E RICORSI

La **graduatoria provvisoria** sarà pubblicata esclusivamente all'Albo Pretorio on-line del Comune di Crespina Lorenzana entro 60 giorni dalla scadenza del bando e per 15 giorni consecutivi.

Eventuali **ricorsi** dovranno **pervenire entro il termine indicato nell'atto di pubblicazione della graduatoria**. Non saranno presi in esame ricorsi pervenuti oltre il termine previsto.

Ai sensi dell'art. 8 co. 3 della L. 241/90, il Comune di Crespina Lorenzana **NON INOLTERRÀ** comunicazioni personali all'indirizzo dei singoli interessati circa l'eventuale esclusione o collocazione nella graduatoria provvisoria e definitiva: i rispettivi provvedimenti saranno pubblicati all'Albo on-line e disponibili presso il Comune. Dell'avvenuta pubblicazione di tali provvedimenti verrà data notizia a mezzo stampa e/o tramite il sito internet: www.comune.crespinalorenzana.pi.it

Eventuali ricorsi saranno oggetto di valutazione da parte della competente Commissione nominata con Decreto del Sindaco n. 7/2014 ed integrata con Decreto n. 14/2014.

ART. 8 - ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Comune, previo accertamento dei requisiti previsti dal presente bando e dell'avvenuto pagamento del canone di locazione, provvede al pagamento del contributo, proporzionalmente ai mesi di validità del contratto, secondo l'ordine di graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo sarà erogato solo per le mensilità effettivamente pagate e attestate dalle ricevute di pagamento presentate in sede di controllo.

Il pagamento in contanti sarà eseguibile solo per importi inferiori alla somma di € 1.000,00.

In ogni caso il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente le variazioni di residenza e/o domicilio e delle coordinate bancarie.

In caso di morosità, il contributo destinato al conduttore potrà essere erogato al locatore interessato, a sanatoria della morosità medesima (*allegato D: dichiarazione del conduttore moroso; allegato E: dichiarazione del locatore creditore*). L'erogazione può avvenire anche tramite l'associazione della proprietà edilizia designata per iscritto dallo stesso locatore, che attesta l'avvenuta sanatoria con dichiarazione sottoscritta anche dal locatore (così come previsto dall'art. 11, comma 3 della L. 431/98 come modificato con L. 269/2004).

ART 9 - CASI PARTICOLARI

In caso di decesso del beneficiario, il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi.

Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio sito nello stesso Comune, il contributo è erogabile solo previa verifica da parte del Comune circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità è valutato tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'ISE. L'entità del contributo non può in ogni caso superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria.

In caso di trasferimento in altro Comune è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

ART. 10 - CONTROLLI E CAUSE DI DECADENZA DAL BENEFICIO

Il Comune ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00, procederà a controlli a campione diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite dai richiedenti. Gli esiti del controllo saranno resi pubblici e, nel caso di dichiarazioni mendaci, il Comune dichiarerà immediatamente decaduto dal beneficio il soggetto che ha dichiarato il falso e trasmetterà gli atti all'autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 le somme indebitamente percepite saranno recuperate dall'Amministrazione. Per le verifiche delle situazioni patrimoniali e reddituali dei richiedenti le agevolazioni, il Comune si avvarrà altresì dei dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Inoltre il Comune trasmetterà agli Uffici territoriali della Guardia di Finanza gli elenchi degli aventi diritto relativi a casi particolari, che siano ritenuti oggetto di una più attenta valutazione.

Sono **cause di decadenza** dal beneficio:

1. La resa di dichiarazioni non veritiere nell'ambito del procedimento, che sarà valutata a seconda della gravità nell'ambito dell'attività di accertamento e controllo e potrà comportare la restituzione di parte o della totalità del contributo, oltre alle sanzioni previste dalla normativa vigente.
2. L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) è causa di decadenza dal diritto al contributo dal momento della data di consegna dell'alloggio.

ART. 11 - NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alla L. 431/98, alla L.R. 96/96 e successive modificazioni, al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 07/06/1999, ed alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 228 del 06/03/2018.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è esclusivamente finalizzato all'erogazione dei contributi per l'affitto.

Il trattamento dei dati avverrà presso il competente servizio del Comune, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazioni a terzi (Regione Toscana, INPS e Guardia di Finanza). Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali, e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la *rettifica*, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Per eventuali informazioni sul presente bando l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile del procedimento: dott.ssa Marina Gorreri - Servizio Scuola, Sociale, Cultura e Sport, contattabile ai seguenti recapiti: e.mail m.gorreri@comune.crespinalorenzana.pi.it – tel. 050/634733 – fax 050 634740.

Crespina Lorenzana, 29 maggio 2018

*La Responsabile di Direzione
Servizi al Cittadino
Dott.ssa Emanuela Riccomi*

Documenti allegati al bando:

Allegato B – Domanda contributo affitti

Modulo B1 – Domanda contributo affitti: Dichiarazione sostitutiva di notorietà per residenza storica

Modulo B2 e Modulo B3 – Domanda contributo affitti: Dichiarazione per ISE Zero o ISE inferiore al canone annuo di locazione

Allegato C – Modulo per ricorso

Allegato D – Dichiarazione del conduttore moroso

Allegato E – Dichiarazione del locatore creditore

Allegato F – Modulo di presentazione ricevute affitto